

Crisi, la Fondazione Crup riduce i contributi agli enti

I dividendi sono bloccati
aiuti da 13,5 a 9 milioni
Sì all'ateneo friulano

UDINE. La Fondazione Crup è costretta a rivedere la distribuzione delle risorse: dai 13,5 milioni di euro erogati lo scorso anno si passerà ai 9 previsti per enti e associazioni nell'anno in corso. E' questo uno dei dati più importanti del bilancio 2008 chiusosi il 31 dicembre con un attivo di 19 milioni e approvato ieri all'unanimità dal consiglio di amministrazione. La contrazione nell'erogazione dei contributi - ha spiegato il presidente Lionello D'Agostini - è dovuta al fatto che i dividendi della nostra maggiore partecipazione, Intesa San Paolo, sono stati bloccati. Come noto, la fondazione possiede lo 0,60% del patrimonio di Intesa San Paolo, che corrisponde al 70% dell'intero patrimonio della fondazione medesima. Tuttavia, la Fondazione Crup, che tecnicamente non potrebbe distribuire risorse - ha spiegato ancora D'Agostini -, ha deciso di non perdere il rapporto con il territorio, perciò distribuirà risorse razionalizzando gli interventi.

IL SERVIZIO A PAGINA

Approvato ieri all'unanimità il bilancio 2008. Disco verde all'accordo con l'ateneo friulano: fondi mirati a tre filoni

Fondazione Crup, niente dividendi E i contributi scendono a 9 milioni

di DOMENICO PECILE

UDINE. La Fondazione Crup è costretta a rivedere la distribuzione delle risorse: dai 13,5 milioni di euro erogati lo scorso anno si passerà ai 9 previsti per enti e associazioni nell'anno in corso. E' questo uno dei dati più importanti del bilancio 2008 chiusosi il 31 dicembre con un attivo di 19 milioni e approvato ieri all'unanimità dal consiglio di amministrazione. La contrazione nell'erogazione dei contributi - ha spiegato il presidente Lionello D'Agostini - è dovuta al fatto che i dividendi della nostra maggiore partecipazione, Intesa San Paolo, sono stati bloccati.

Come noto, la Fondazione possiede lo 0,60% del patrimonio di Intesa San Paolo che corrisponde al 70% dell'intero patrimonio della Fondazione medesima. Tuttavia, la Fondazione Crup, che tecnicamente non potrebbe distribuire risorse - ha spiegato ancora D'Agostini - ha deciso di non perdere il rapporto con il territorio, perciò distribuirà risorse razionalizzando gli interventi e attingendo alle sue riserve, ossia i fondi accantonati negli anni passati, pari a circa 20 milioni di euro. Rimane il fatto che scorrendo il bilancio 2008, De Agostini ha segnalato che i 13,5 milioni di interventi della Fondazione a sostegno di enti e associazioni, «rappresentano la cifra più alta in assoluto nei diciassette anni di attività, di cui l'85% è stato destinato ai cinque settori cui la Fondazione dedica particolare attenzione: istruzione, ivi compresa l'università, cultura e arte, sanità, assistenza, ricerca scientifica e tecnologica».

Quindi, nel 2009, ha annunciato il presidente, non ci saranno tagli indiscriminati. «Faremo delle selezioni - ha detto - ma i progetti importanti e strategici saranno comunque sostenuti». Il patrimonio della Fondazione al 31 dicembre scorso era pari a 450 milioni di euro e il valore delle partecipazioni finanziarie è stato nel 2008 di oltre 297 milioni.

E se nel 2009 ci sarà una contrazione delle risorse viene da sé - ha precisato ancora il presidente - che sarà necessario puntare sulle sinergie e sulle eccellenze. E in quest'ottica s'inquadra l'accordo tra la setssa Crup e l'università di Udine. La Crup conferma dunque il proprio sostegno all'ateneo udinese. Confermati anche gli impegni a favore delle popolazioni terremotate dell'Abruzzo con 60 mila euro. «Con l'università - ha detto il presidente D'Agostini - abbiamo stipulato un accordo sperimentale, che prevede una concentrazione dei fondi da noi erogati su tre filoni che l'ateneo stesso ritiene fondamentali per il proprio sviluppo, e cioè - ha spiegato - l'internazionalizzazione, la ricerca scientifica, le biotecnologie e la scuola speciale». D'Agostini ha specificato che «per l'università del Friuli lo stanziamento annuo, pari a 1,5 milioni compreso il Consorzio universitario di Pordenone, non subirà riduzioni. Dunque le altre aree d'intervento non saranno tagliate - ha aggiunto - ma le risorse si concentreranno maggiormente sui filoni strategici, cioè sulle eccellenze dell'università». «Entro la fine dell'anno - ha concluso - se ci saranno altre necessità, anche noi faremo la nostra parte nell'ambito delle nostre disponibilità».



Il presidente Lionello D'Agostini

Le erogazioni assegnate dal 1992 al 2008

FONDAZIONE CRUP
CASA DI BENEFICENZE DI UDINE E PORDENONE

Esercizio	Erogazioni istituzionali	Accantonamento al Fondo per il volontariato e al Fondo per la realizzazione del progetto Sud	Totale erogazioni
1992 (1)	617.707		617.707
1993	842.894	19.625	862.519
1994	397.972	25.306	423.278
1995	131.315	46.481	177.796
1996	1.274.076	69.722	1.343.798
1997	1.385.172	119.818	1.504.990
1998	2.298.408	262.360	2.560.768
1999	3.830.689	408.001	4.238.690
2000 (2)	5.306.983	244.451	5.551.434
2001	5.066.792	396.072	5.462.864
2002	7.199.496	790.675	7.990.371
2003	6.514.384	560.792	7.075.176
2004	7.073.573	650.778	7.724.351
2005	8.589.823	768.274	9.358.097
2006	8.432.349	948.176	9.380.525
2007	12.647.421	1.552.732	14.200.153
2008	13.532.851	1.046.538	14.579.389
TOTALE	85.141.905	7.910.001	93.051.906

(1) Esercizio della durata di nove mesi (2) Esercizio della durata di quindici mesi